

Il sistema di classificazione LEED



Pontarolo Engineering S.p.A. è socio ordinario del Green Building Council Italia

Gli standard **LEED** (Leadership in Energy and Environmental Design) sono parametri per l'edilizia sostenibile, sviluppati negli Stati Uniti e applicati in 40 Paesi del mondo.

Gli standard LEED, elaborati dall'US GBC con la collaborazione delle imprese e di ricercatori delle Università statunitensi e canadesi, indicano i requisiti per costruire edifici eco-compatibili, capaci di "funzionare" in maniera sostenibile ed autosufficiente a livello energetico; in sintesi, si tratta di un sistema di rating (Green Building Rating System) per lo sviluppo di edifici "verdi". L'organizzazione che definisce e promuove lo standard LEED è l'US Green Building Council, associazione non-profit nata nel 1993 che oggi conta più di 11mila membri. Oltre ad un ruolo "tecnico", lo USGBC ha anche il compito di informare, sensibilizzare ed orientare la comunità verso un'edilizia ecosostenibile.

LEED è un sistema flessibile e articolato che prevede formulazioni differenziate per le nuove costruzioni (NC, New construction and major renovations), edifici esistenti (EB, Existing Buildings), scuole (LEED for Schools), piccole abitazioni (LEED Homes), pur mantenendo una impostazione di fondo coerente tra i vari ambiti.

Il sistema si basa sull'attribuzione di crediti per ciascuno dei requisiti caratterizzanti la sostenibilità dell'edificio. Dalla somma dei crediti deriva il livello

di certificazione ottenuto.

I criteri sono raggruppati in sei categorie, che prevedono prerequisiti prescrittivi obbligatori e un numero di performance ambientali, che assieme definiscono il punteggio finale dell'edificio:

- **Siti sostenibili** (1 prerequisito – 14 punti): gli edifici certificati LEED devono essere costruiti sulla base di un piano di smaltimento che riduca la produzione di rifiuti e impieghi materiale riciclato o prodotto localmente.
- **Gestione efficiente dell'acqua** (5 punti): la presenza di sistemi per il recupero dell'acqua piovana o di rubinetti con regolatori di flusso deve garantire la massima efficienza nel consumo di acqua.
- **Energia ed atmosfera** (3 prerequisiti, 17 punti): Utilizzando al meglio l'energia da fonti rinnovabili e locali, è possibile ridurre in misura significativa la bolletta energetica degli edifici. Negli Stati Uniti, ogni anno le costruzioni LEED immettono nell'atmosfera 350 tonnellate metriche di anidride carbonica in meno, rispetto ad altri edifici, garantendo un risparmio di elettricità pari al 32% circa.
- **Materiali e risorse** (1 prerequisito, 13 punti): Ottengono un punteggio superiore, nel sistema di valutazione LEED, gli edifici costruiti con l'impiego di materiali naturali, rinnovabili e locali, come il legno.
- **Qualità degli ambienti interni** (2 prerequisiti, 15 punti): Gli spazi interni dell'edificio devono essere progettati in maniera tale da consentire una sostanziale parità del bilancio energetico e favorire il massimo confort abitativo per l'utente finale.
- **Progettazione ed innovazione** (5 punti): L'impiego di tecnologie costruttive migliorative rispetto alle best practice è un elemento di valore aggiunto, ai fini della certificazione LEED.

Sommando i crediti conseguiti all'interno

di ciascuna delle sei categorie, si ottiene uno specifico livello di certificazione, che attesta la prestazione raggiunta dall'edificio in termini di sostenibilità ambientale. La certificazione LEED si articola in:

- Certificazione **Base** (Certified / 26-32 punti)
- Certificazione **Argento** (Silver / 33-38 punti)
- Certificazione **Oro** (Gold / 39-51 punti)
- Certificazione **Platino** (Platinum / 52 e 69 punti).

Rivolgendosi all'intero processo (dalla progettazione fino alla costruzione vera e propria) e ad ogni parte dell'edificio, il LEED opta per una visione olistica della sostenibilità sfruttando ogni possibilità di ridurre impatti ambientali di vario genere ed emissioni nocive degli edifici in costruzione. Si individuano e delineano così le "best practice" per ingegneri, architetti, professionisti e l'intera comunità del settore, destinate a divenire linee guida nella certificazione di parte terza.

I vantaggi competitivi per coloro che adottano gli standard LEED, siano essi professionisti o imprese, sono identificabili soprattutto nella certificazione da parte di un ente terzo, considerata fondamentale per ottenere un riscontro positivo sul mercato.

La certificazione LEED, infatti, fornisce al mercato una definizione condivisa, un obiettivo comune e uno standard misurabile. Si tratta di uno standard volontario, adottato dal mercato attraverso un processo di creazione del consenso.

Si può quindi affermare che il LEED corrisponde per l'edilizia alla versione dell'etichetta informativa, presente sulle confezioni di tutti i prodotti alimentari, con l'indicazione di ingredienti, calorie, grassi, ecc... Lo scopo è avere lo stesso dettaglio di informazioni anche per gli edifici, il cui valore è solitamente stimato in centinaia di migliaia di euro. Nel caso di edifici certificati LEED, la modalità stessa di valutazione consente di disporre di informazioni dettagliate: l'aggregazione dei criteri aree-chiave di LEED (vedi aree indicate nella tabella al lato) consente di individuare edifici con elevate performance.

Il **GBC** Italia ha il compito di sviluppare, secondo le linee guida comuni a tutti gli aderenti alla comunità internazionale LEED, le caratteristiche del sistema LEED Italia, che dovrà tener presenti le specificità climatiche, edilizie e normative del nostro Paese.

Attualmente, il GBC Italia ha adottato il LEED Rating System utilizzato negli Stati Uniti, in attesa che si concluda – con il contributo del Consorzio Distretto Tecnologico Trentino, delle aziende e dell'Università

di Trento – il processo di traduzione e trasposizione dei contenuti LEED rispetto alla realtà nazionale.

In questo quadro è prevista anche in Italia l'introduzione dei LEED Accredited Professional, professionisti specializzati il cui compito è guidare il team di progettazione, che si occupa della compatibilità di ciascun progetto o edificio rispetto ai parametri LEED. A partire dal 2001, quando lo USGBC ha lanciato il programma di Professional Accreditation, si stima che circa 40.000 professionisti abbiano ricevuto il titolo di LEED AP.